

Cartelli in dialetto, la Fiera è bilingue

Santa Lucia, il sindaco Riccardo Szumski: «Chi lavora la terra parla veneto». Ma ci saranno anche scritte in inglese

di **Diego Bortolotto**

▶ SANTA LUCIA

La Fiera millenaria diventa bilingue: le indicazioni e la cartellonistica saranno anche in dialetto veneto-santalucelese. E in più, oltre all'italiano, in inglese, giusto per dare un tocco di internazionalismo. Non si sono ancora spente le discussioni sulla questione Coldiretti Monsanto e Ogm, che l'amministrazione comunale dribbla le polemiche e anticipa la novità linguistica. «Nella cartellonistica saranno introdotte le indicazioni plurilingue per i visitatori ed espositori - fa sapere il sindaco di Santa Lucia, Riccardo Szumski - accanto a quelle abituali in italiano saranno apposte quelle in inglese ed ovviamente anche quelle in lingua veneta. La dizione in lingua veneta è stata certificata da un apposito istituto qualificato». Ancora non sono stati stampati i cartelloni, ma c'è curiosità attorno all'iniziativa. La Fiera sempre più globalizzata, dalla Cina agli Stati Uniti, doveva dotarsi di un sistema

di comunicazione comprensibile a tutti gli ospiti. Ma, per dimostrare la vicinanza al territorio e la tradizione, si parlerà anche in dialetto, anzi "diaeto Veneto", il linguaggio di chi lavora la terra. Ad esempio il salone "Madre Natura" in inglese diventerà "Mother Nature". Avrebbe dovuto ospitare anche Campagna Amica di Coldiretti, che invece ha deciso di boicottare la manifestazione in contrasto con Monsanto. In dialetto dovrebbe suonare come "Màre Natura", che potrebbe far ipotizzare ai non Veneti ad un padiglione di promozione delle località balneari. Nello spazio dell'ex filanda piccola invece sarà protagonista la promozione turistica ed enogastronomica, ma attraverso i Consorzi di tutela dei prodotti a denominazione d'origine, la Latteria Soligo, i formaggi dei Casus Veneti, il marchio delle "Terre dell'antica fiera del Piave". Insieme vi saranno le delegazioni di alcuni Paesi stranieri, tra i quali per

la prima volta la Spagna, che porteranno le loro tipicità. Il padiglione sul settore vinicolo "V.I.T.A., Viticoltura Innovazione Tecnologia Ambiente" sarà tradotto come "Viticolture Innovation Technology Environment". Per il salone del vino c'è già chi è pronto a mettere un sottotitolo universalmente compreso, uguale in italiano, inglese e dialetto: "Prosecco". La Fiera internazionale dell'agricoltura si aprirà sabato 10 dicembre. Il taglio del nastro ufficiale è previsto per domenica 11. Gli espositori saranno circa quattrocento, in rappresentanza di venti Stati. Non vi sarà la Coldiretti. Ma hanno confermato la loro partecipazione le altre associazioni di categoria, Confagricoltura e Cia, Federazione Italia Agricoltori. I produttori ed i prodotti locali in Fiera saranno rappresentati da loro. Il prologo si svolgerà venerdì alle 20.30 nell'Aula magna di Agraria al Cerletti di Conegliano, con un convegno su "Innovazione e viticoltura di precisione".



Il sindaco di Santa Lucia Riccardo Szumski e il presidente dell'Ente Fiera Domenico Dal Bo

